****

**L’indagine congiunturale regionale - Il consuntivo del 3° trimestre 2014**

**Commento di sintesi**

* 1. **Il consuntivo del 3° trimestre 2014**

**I valori assunti dai principali indicatori presi in esame dalla Confindustria Friuli Venezia Giulia in questa ultima indagine congiunturale trimestrale** – indagine che viene effettuata, con la collaborazione delle quattro Confindustrie Provinciali di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, su un ampio e significativo campione di imprese manifatturiere associate al sistema confindustriale **– confermano il perdurare di un quadro ancora instabile e incerto dello stato di salute del settore produttivo regionale**.

I risultati dell’indagine registrati alla fine del terzo trimestre dell’anno in corso sono caratterizzati dai segni meno davanti a tutti i principali indicatori presi in esame nel confronto congiunturale con il trimestre precedente e, per contro, dalla prevalenza dei segni più davanti agli indicatori tendenziali, che confrontano il trimestre in esame con lo stesso periodo dell’anno scorso.

La negatività dei dati congiunturali è da considerarsi fisiologica e prevedibile in considerazione del fatto che il terzo trimestre comprende il periodo dei rallentamenti e delle fermate delle produzioni nei mesi estivi. Più significativo, pertanto, risulta il confronto tendenziale in cui la prevalente positività degli indicatori sta a segnalare una conferma del trend di miglioramento della salute dell’industria rispetto al 2013.

Un esame complessivo dei risultati ottenuti evidenzia, però, in modo inequivocabile, i molti punti deboli del trend di crescita iniziato timidamente attorno alla metà dell’anno scorso. In primo luogo il rallentamento del processo che si riscontra nel trimestre in esame; infatti, pur rimanendo positivo il valore assoluto degli indicatori tendenziali è inferiore a quello che presentavano nel primo scorcio dell’anno. In secondo luogo la significativa contrazione degli ordinativi il cui parametro, nel terzo trimestre, ridiventa negativo. E, ancora, l’occupazione, che non accenna a risalire.

In conclusione, finora **il 2014 sta presentando risultati migliori del 2013, ma non sufficientemente consolidati per consentirci di affermare che si sta uscendo dal lungo periodo di crisi o che le cose non possano nuovamente peggiorare.**

L’esame dettagliato dei valori assunti dai **principali indicatori congiunturali** evidenzia che nel terzo trimestre 2014:

La **PRODUZIONE** industriale, rispetto al secondo trimestre, cala di circa otto punti percentuali scendendo sotto lo zero e attestandosi sul valore di **-4,2%.**

Analogamente, scontando gli effetti del periodo estivo, anche le vendite, sia sul mercato interno che su quello estero, risultano negative. In particolare le **VENDITE TOTALI** segnano **-4,1%**, per effetto del **-6,9%** delle **VENDITE ITALIA** e del **-2,3%** delle  **VENDITE ESTERO** (nella precedente rilevazione di fine giugno i rispettivi valori riscontrati erano stati +8,2%, +6,3%, +9,6% ).

L’andamento del fattore **OCCUPAZIONE** si mantiene sul valore moderatamente negativo di **-0,1%**, già riscontrato tre mesi fa.

L’esame dettagliato dei valori assunti dai **principali indicatori tendenziali** mette in evidenza che nel terzo trimestre 2014:

La **PRODUZIONE**, nel confronto con il trimestre estivo dell’anno precedente, si mantiene positiva segnando **+2,6%**, ma perde circa tre punti percentuali rispetto al valore che segnava a fine giugno.

Anche i valori tendenziali delle vendite presentano un andamento analogo. In particolare il **TOTALE VENDITE** scende, restando comunque positivo, dal precedente valore di +6,7% a **+2,7%,** come risultato delle **VENDITE ITALIA,** che scendono da +3,5% a **+1,2%**, e delle **VENDITE ESTERO** che dal precedente +8,7% si attestano al **+3,6%.**

Per quanto riguarda gli **altri indicatori esaminati** da segnalare la negatività dei **NUOVI ORDINI** (**-1,6%** congiunturale; **-0,8%** tendenziale), a conferma della persistente difficoltà dei mercati.

**1.2 Le Previsioni per il 4° trimestre 2014**

**Le previsioni di breve periodo, sul quarto trimestre 2014, degli operatori dell’industria intervistati confermano una diffusa incertezza nell’evoluzione del quadro economico nel prossimo futuro**. Rispetto alle interviste di tre mesi addietro, infatti, per tutti gli indicatori diminuiscono le previsioni di Stabilità ed aumentano quasi di pari passo sia le previsioni di Aumento che di Diminuzione.

In conclusione, nel quadro complessivo dei risultati delle interviste prevale ancora l’aspettativa di stabilità, ma la tendenza appare orientata ad un lieve peggioramento dato che le previsioni di Diminuzione superano sempre, tranne che per l’Occupazione, anche se di poco, quelle di Aumento.